

La carica dei 60: al “Tannoia” di Corato i laboratori per gli alunni dell’”Imbriani”

Una intensa giornata di esperienze “di laboratorio” ha concluso l’Open Day dell’ITET “Tannoia” di Corato. Ospiti 62 alunni della Secondaria Inferiore “Imbriani” che hanno lavorato a stretto contatto con i loro coetanei più grandi. Una intera mattinata che il Dirigente scolastico prof.ssa Nunzia Tarantini ha voluto dedicata in orario curricolare a trasformare la presenza dei ragazzi della Scuola Media in esperienza diretta della vita della comunità scolastica dell’Istituto Tecnico Economico e Tecnologico di Corato. Con grande successo, come testimoniano le fotografie che documentano alcuni momenti delle attività svolte dagli alunni della “Imbriani”.

Tanti i laboratori all’interno dei quali i ragazzi hanno potuto mettere alla prova le proprie attitudini alla ricerca, alla creatività e alla soluzione di problemi. Coordinate dal prof. Barbone, le attività laboratoriali si sono aperte agli ospiti prospettandogli un ampio spettro di scelte: dal “Libro sensoriale” con e per gli alunni e i docenti del gruppo H, ai laboratori di Economia aziendale tenuto dal prof. Lafranceschina, e di Topografia e Disegno articolato dal prof. Stragapede; dal laboratorio Linguistico di Inglese, Francese e Tedesco tenuto dalle prof.sse Falco, Piarulli e Tucci, a quelli di Progettazione e Costruzioni con il prof. Nappi, di Diritto e Economia con la prof.ssa Lorusso, ancora di Diritto con la prof.ssa Sciscioli, di Informatica tenuto dal prof. Facchini, e infine di Chimica e Agronomia con i proff. Gadaleta e Bevilacqua. Una varietà di applicazioni didattiche e di tecnologie dell’apprendimento che ha suscitato l’immediata partecipazione da protagonisti degli alunni della Scuola Media. Tutt’altro che di secondo piano il ruolo giocato dai ragazzi del “Tannoia” che hanno svolto con grande perizia ed empatia la funzione di tutor -in particolare vi si è prodigata la classe VGR-, accompagnando i loro “colleghi” più piccoli nella esplorazione di percorsi a volte per essi del tutto inediti e nuovi.

Decisamente significativi i laboratori di Diritto dedicati dalle prof.sse Lorusso e Sciscioli, da un lato alla conoscenza delle leggi razziali antisemite che il regime fascista varò tra l’autunno e l’inverno del 1938 -quest’anno ricorrono gli 80 anni da quel tragico periodo della storia nazionale-, e dall’altro a una ricerca inconsueta, quella della bellezza rinvenibile quale tema della Costituzione italiana.

È in questo modo che l’orientamento al “Tannoia” si fa ancora una volta occasione di apprendimento vivo.

Clicca sulle immagini per vederle ingrandite

